



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

SSST - Scuola di Studi
Superiori "Ferdinando Rossi"

DECRETO D'URGENZA DEL PRESIDENTE DELLA SSST

DECRETO N.* DEL *
Prot. n.* del *

numero e data della registrazione di protocollo riportati nei metadati del sistema di protocollo

OGGETTO: Emanazione del "Bando Zegna 2024" per la selezione fino ad un massimo di una candidatura tra gli studenti della Scuola di Studi Superiori "Ferdinando Rossi" dell'Università di Torino (SSST) da sottoporre al Comitato di Selezione Ermenegildo Zegna

IL PRESIDENTE

- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Torino emanato con Decreto Rettorale n.1730 del 15 marzo 2012;
- Vista la Modifica del Regolamento Didattico d'Ateneo: modifica della Parte I - Norme Comuni, emanato con D.R. 4758 del 16/11/2018;
- Considerata la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Considerata la lettera intercorsa tra Ermenegildo Zegna Holditalia S.p.A. e il Vicepresidente uscente della SSST, prof. Graziadei, nella quale l'azienda ha dimostrato il proprio interesse nell'ambito del loro programma di borse di studio per la SSST;
- Considerato che una Commissione interna che sarà nominata dalla SSST effettuerà una preselezione delle candidature pervenute e segnalerà fino ad un massimo di due candidature al Comitato di Selezione Ermenegildo Zegna

DECRETA

l'emanazione del "Bando Zegna 2024" per la selezione fino ad un massimo di due candidature tra gli studenti della Scuola di Studi Superiori Ferdinando Rossi da sottoporre al Comitato di Selezione Ermenegildo Zegna.

Il Presidente
(Prof. Vincenzo Crupi)
Firmato digitalmente



Università degli Studi di Torino



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

**BANDO PER LA PRESELEZIONE DI CANDIDATI PER
BORSE DI STUDIO O DI RICERCA
“ERMENEGILDO ZEGNA FOUNDER’S SCHOLARSHIP”
(2024)**

Data scadenza presentazione domande: 18 marzo 2024 – ore 12

La Scuola di Studi Superiori Ferdinando Rossi (SSST), in *partnership* con la Fondazione Zegna, preselezionerà propri laureandi/neolaureati interessati a candidarsi all’iniziativa “Ermenegildo Zegna Founder’s Scholarship”.

Ogni anno, la Fondazione Zegna mette a disposizione borse di studio per consentire ad un numero ristretto di candidati eccezionalmente promettenti di intraprendere un percorso di studi o di ricerca all’estero (“Borse Zegna”).

Il programma è stato ideato per onorare la memoria del fondatore del Gruppo Zegna, Ermenegildo Zegna (1892-1966), le sue iniziative, i suoi traguardi e i valori che egli ha trasmesso. La Fondazione Zegna finanzia il programma con fondi fino a €1.000.000 l’anno, amministrandolo tramite un Comitato di Selezione.

Viene data priorità a giovani donne e uomini eccellenti che abbiano un’autentica potenzialità di diventare *leader* nel proprio settore e un sincero interesse a ritornare in Italia per dare un contributo positivo alla società italiana a seguito del completamento dei propri soggiorni all’estero.

1 – Durata e importi massimi delle borse

- a) La concessione o meno di una borsa nonché l’eventuale importo verranno decisi dal Comitato di Selezione della stessa iniziativa Zegna. Le decisioni di tale Comitato sono insindacabili.
- b) Le borse di studio legate al conseguimento di un diploma straniero potranno essere concesse per un massimo di tre (3) anni accademici, ogni eventuale rinnovo al di là del primo anno essendo soggetto a una nuova valutazione. I programmi di ricerca non legati al conseguimento di un diploma estero vengono invece finanziati per periodi non superiori a 12 mesi. Seppure non sia stata fissata una durata minima, il Comitato di Selezione accoglie solo eccezionalmente i finanziamenti per i programmi di durata inferiore a 2 mesi¹.
- c) In ambo i casi (borse di studio o borse di ricerca) l’ammontare annuo non potrà essere superiore a € 50.000 (netti) ed il totale pluriennale non potrà eccedere €75.000 € (netti)².

¹ Se il programma (ad esempio un programma di laurea congiunto) prevede un periodo in Italia e un periodo all’estero, solo quest’ultimo periodo potrà essere finanziato.

² Aiuti superiori a tali massimi vengono concessi raramente, e unicamente a candidati provenienti da famiglie con un ISEE basso.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

2 - Requisiti di preselezione da parte della Scuola di Studi Superiori Ferdinando Rossi

Per poter partecipare alla preselezione da parte della Scuola di Studi Superiori Ferdinando Rossi è necessario:

- a) essere cittadini italiani o stranieri cresciuti e tuttora residenti in Italia;
- b) avere conseguito almeno la laurea triennale (oppure essere in procinto di conseguirla)³;
- c) avere ottenuto (o comunque richiesto) l'ammissione al programma estero di studi o ricerca presso un ateneo o altro istituto di chiara fama mondiale, da iniziare al più tardi entro dodici (12) mesi dalla data di presentazione della domanda al Comitato di Selezione;
- d) non aver compiuto 28 anni d'età prima del giorno di inizio del programma all'estero (o 30 anni nel caso di laureati in medicina);
- e) salvo giustificate eccezioni, essersi laureati (oppure essere in procinto di laurearsi) in corso e con il massimo dei voti;
- f) non aver già iniziato il programma all'estero per il quale è richiesto il finanziamento;
- g) non avere usufruito in precedenza di una Borsa Zegna.

Le precedenti condizioni (salvo quello descritto al punto d) sono inderogabili.

Per partecipare alla preselezione, i candidati dovranno inviare alla segreteria della Scuola di Studi Superiori Ferdinando Rossi (ssst@unito.it) la seguente documentazione entro il 18 marzo 2024 alle ore 12:

- I) copia del curriculum vitae (con indirizzo e-mail);
- II) una breve descrizione (massimo 1.200 parole) del programma che il candidato intende svolgere all'estero;
- III) una lettera di motivazione (massimo 600 parole) nella quale il candidato spiega il suo progetto di carriera e come intende portare un contributo positivo alla società italiana dopo il completamento del proprio soggiorno all'estero;
- IV) una indicazione, non vincolante, se il candidato prevede o meno di aver bisogno di un finanziamento da parte della Fondazione Zegna superiore a € 7.500.
- V) la lettera di accettazione (anche condizionata) al programma di studi o di ricerca all'estero (o almeno corrispondenza con l'istituzione di destinazione da cui emerge una elevata probabilità di essere accettati);
- VI) autocertificazione esami sostenuti;
- VII) fotocopia del documento di identità italiano (o permesso di soggiorno italiano).

3 – Fasi della selezione da parte della Scuola di Studi Superiori Ferdinando Rossi

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati da una commissione interna nominata dalla Scuola di Studi Superiore Ferdinando Rossi. La commissione entro il 25 marzo 2024

³ Al di là dei laureandi, sono anche ammissibili i laureati che hanno ottenuto un diploma dal nostro Ateneo nei dodici mesi precedenti la data della presentazione della domanda.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

svolgerà un colloquio con i candidati, diretto a esaminare il curriculum, la motivazione, la fattibilità e la sostenibilità del progetto presentato.

Tenuto conto delle indicazioni del programma Ermenegildo Zegna Founder's Scholarship, la Commissione prenderà in considerazione come prioritari:

1. il programma di specializzazione post-laurea che verrà intrapreso e l'Università di accoglienza/riferimento;
2. il progetto di ricerca sulla base del contributo positivo alla società italiana che esso possa apportare;
3. il contributo innovativo del progetto di ricerca proposto;
4. il prestigio dell'Università estera in cui i candidati intendono svolgere il progetto di ricerca.

Verranno inoltre valutati complessivamente i seguenti elementi:

- la durata del periodo richiesto all'estero e l'Università di accoglienza della candidatura;
- la lettera motivazionale;
- la validità, la congruenza e la qualità del progetto proposto (solo nel caso di progetto di ricerca);
- il curriculum vitae e la carriera accademica nel suo complesso.

Le decisioni rese in merito sono insindacabili, e non sono comunque ammissibili ricorsi rivolti alla Fondazione Zegna.

4 – Fasi della selezione da parte del Comitato di Selezione

1. Dopo avere valutato le candidature ricevute, la SSST segnalerà al Comitato di Selezione della Fondazione Zegna uno o al massimo due candidat*.
2. Il Comitato di Selezione proverà a decidere entro venerdì 19 aprile 2024 se invitare o meno i candidati proposti dagli Atenei a sottoporre un modulo di domanda. Pertanto, chiunque non avrà ricevuto un invito entro tale data, dovrebbe ritenersi escluso/a dalla selezione.
3. I candidati segnalati dal nostro Ateneo che riceveranno dal Comitato di Selezione un modulo di domanda dovranno restituire lo stesso, debitamente compilato e accompagnato da tutti gli allegati richiesti, entro le ore 9 di **venerdì 26 aprile 2024**.
4. Una volta ricevuto il relativo modulo di domanda, il Comitato di Selezione deciderà se invitare o meno il candidato a sostenere un colloquio. Salvo eccezioni, tali colloqui avverranno durante il periodo lunedì 6 maggio – martedì 18 giugno 2024. I candidati che non avranno ricevuto un invito a colloquio entro lunedì 10 giugno 2024 dovrebbero considerarsi esclusi dalla selezione.
5. Il Comitato di Selezione proverà a informare tutti i candidati, a cui sarà stato concesso un colloquio, dell'esito della selezione entro venerdì 28 giugno 2024. Salvo eccezioni, l'ammontare esatto delle singole borse concesse ai candidati ammessi verrà comunicato loro entro il 15 luglio 2024.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

5 - Priorità nell'assegnazione delle borse

Nella selezione dei candidati, il Comitato di Selezione prevede di dare priorità, come negli anni passati, a coloro che:

- a) abbiano dimostrato una notevole potenzialità di innovazione e/o di *leadership* (per es., in ambiti associativi e/o filantropici);
- b) intendano svolgere il loro programma all'estero presso un'istituzione particolarmente selettiva;
- c) prevedano di acquisire tramite il loro soggiorno all'estero una formazione ed esperienze particolarmente utili per il nostro Paese⁴ e attualmente non ottenibili (o difficilmente ottenibili) presso istituzioni italiane⁵;
- d) desiderino, al loro ritorno in Italia, contribuire allo sviluppo del nostro Paese, in particolare come imprenditori;
- e) non abbiano già conseguito un altro diploma universitario all'estero⁶.

In tutti i casi, ai fini dell'assegnazione delle borse, il Comitato di Selezione presta particolare attenzione alle candidature di giovani provenienti da contesti svantaggiati dal punto di vista scolastico o economico.

Inoltre, per quanto possibile nel rispetto del requisito di eccellenza, il Comitato di Selezione prova a evitare che ci sia un divario significativo tra il numero dei borsisti e delle borsiste, compensando se necessario, anche tramite l'uso della lista d'attesa, un eventuale eccedente di candidature maschili.

Nella valutazione delle candidature come nella assegnazione dei fondi, il Comitato di Selezione segue una politica di "tolleranza zero" per quanto riguarda le dichiarazioni insincere o le richieste di fondi eccessive, respingendo sistematicamente le relative candidature.

A tutti coloro che siano stati selezionati dal Comitato di Selezione verrà concessa una borsa di almeno €7.500 netti⁷. A coloro che facciano richiesta di un importo superiore verrà richiesta la prova che, senza l'aiuto della Borsa Zegna, essi non riuscirebbero – o perlomeno, avrebbero molte difficoltà – a coprire i costi del proprio programma all'estero nonostante le risorse della propria famiglia e i propri tentativi di ottenere finanziamenti o agevolazioni da altre fonti italiane o

⁴ Dato il loro numero storicamente molto elevato, il Comitato di Selezione è particolarmente esigente nel caso delle candidature per programmi di tipo LL.M.

⁵ Tale dimostrazione è spesso relativamente facile per i programmi di punta in ambito STEM/(bio)medico. Può invece avverarsi ardua nel caso di discipline (per esempio, molte *humanities*, ma non solo) per cui i *leader* mondiali comprendono atenei italiani.

⁶ Non vengono considerati tali i doppi titoli tra università italiane e università estere.

⁷ Il Comitato di Selezione si riserva la facoltà di ridurre tale somma nel caso di programmi esteri particolarmente poco costosi.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

estere⁸. I candidati che intendano richiedere fondi superiori a €7.500 dovranno fornire l'ISEE del proprio nucleo familiare, nonché quello/i del/dei nucleo/i comprendente/i ambedue i genitori⁹, e il Comitato di Selezione si riserva la possibilità di chiedere ulteriori documenti giustificativi. Con limitate eccezioni, le borse superiori a €7.500 sono riservate ai candidati provenienti da famiglie bisognose. In ogni caso, nella ripartizione dei fondi disponibili tra tali candidati, il Comitato di Selezione darà priorità a coloro che abbiano dimostrato necessità finanziarie tali da impedire loro di svolgere il proprio progetto senza l'aiuto di una Borsa Zegna.

6 – Rientro in Italia

Oltre a sostenere giovani eccellenze nel loro percorso di studi o di ricerca, l'iniziativa si prefigge l'obiettivo di non aggravare il fenomeno della "fuga dei cervelli" dall'Italia. Al fine di incentivare il ritorno dei borsisti in Italia, il Comitato di Selezione chiederà agli assegnatari che non siano rientrati nel territorio italiano entro 5 anni dal completamento del proprio periodo di studio o ricerca all'estero¹⁰ di provvedere al rimborso dell'importo della borsa ricevuta. Salvo deroga da parte del Comitato di Selezione, tale rimborso dovrà essere effettuato in cinque rate annuali di pari importo (senza interessi), di cui la prima dovuta sei mesi dopo la scadenza del periodo di 5 anni sopra menzionato. I fondi rimborsati in tali circostanze verranno adibiti al finanziamento di ulteriori borse.

Allo scopo di facilitare il rientro dei borsisti in Italia, il Comitato di Selezione ha stretto una *partnership* con il gruppo Egon Zehnder, il quale ha accettato di fornire, a titolo gratuito, una limitata consulenza di *mentoring* a qualsiasi borsista che ne faccia richiesta. È stato inoltre istituito un comitato consultivo composto da rappresentanti del mondo della finanza, dell'industria, della cultura e della medicina, con il compito di agevolare eventuali contatti tra borsisti e aziende italiane e facilitare pertanto il loro inserimento professionale al termine del loro programma all'estero.

Per ulteriori informazioni, si consiglia di consultare il documento intitolato "Criteri di Selezione" nel sito <https://www.fondazionezegna.org/scholarship/>.

Il Presidente della SSST
Prof. Vincenzo Crupi**

⁸ Per quanto riguarda la Fondazione Zegna, le Borse Zegna sono liberamente cumulabili con altre fonti di finanziamento, purché dichiarate al Comitato di Selezione.

⁹ Non sono ammesse eccezioni. Le domande superiori a €7.500 non accompagnate dal/dai modello/i ISEE richiesto/i, verranno respinte o nella migliore delle ipotesi, trattate come domande per una borsa forfettaria di €7.500.

¹⁰ Ai fini di questa regola, è assimilata al ritorno in Italia qualsiasi esperienza lavorativa a tempo pieno, anche al di fuori del territorio italiano, per (1) lo Stato italiano o uno dei suoi enti, (2) qualsiasi organizzazione internazionale di cui l'Italia sia membro (come UE, ONU, ecc.), (3) qualsiasi organizzazione filantropica internazionale che includa un affiliato italiano (Medici senza frontiere, Caritas, ecc.), o (4) qualsiasi filiale o succursale straniera di un gruppo di proprietà italiana o gestito prevalentemente da italiani.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

****sottoscritto con Firma Digitale i sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005**